

Codice DB1406

D.D. 18 marzo 2014, n. 655

R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche. Evento alluvionale marzo-novembre 2011. Comune di Lessolo (TO). Lavori di sistemazione idraulica roggia Rial, demaniale.

Autorizzazione idraulica n. 20/2014 per rilascio di autorizzazione per lavori di sistemazione idraulica urgente della roggia Rial, demaniale.

Richiedente: Comune di Lessolo (TO).

Con nota di questo Settore in data 09/01/2014 prot. n. 1192 è stata richiesta una rettifica delle previsioni progettuali in quanto alcuni tratti delle difese spondali in sx della Roggia Rial, invadevano l'alveo demaniale e non assicuravano quindi una sufficiente sezione di deflusso del corso d'acqua, condizione indispensabile per assicurare la protezione delle aree da allagamento soprattutto in dx orografica, già avvenuto nel corso dell'evento alluvionale del marzo-novembre 2011.

Con nota in data 07/03/2014 il Comune di Lessolo (TO) ha ripresentato il progetto rettificato e relativo alla sistemazione idraulica della roggia Rial, demaniale.

E' pertanto prevista la realizzazione di una sopraelevazione della difesa spondale esistente in dx orografica con sezione di deflusso verificata per contenere la piena duecentennale del corso d'acqua di 20,81 mc/sec a cui corrisponde un'altezza idrometrica di m. 1,32. Il rilevato che sarà costituito da massi di cava intasati e ricoperti con terra vegetale da inerbire, avrà un'altezza rispetto alla sommità spondale esistente, di circa m. 1,30 e una lunghezza complessiva di circa 80 m. Il rilevato sarà attestato a monte con la roccia in posto. A monte del tratto da sistemare è anche previsto un intervento di taglio della vegetazione in alveo finalizzato al ripristino della sezione utile di deflusso. In sx orografica è invece prevista la esecuzione nel tratto più a monte e in prossimità del cambio della direzione di flusso del corso d'acqua, di una difesa spondale in massi di cava collocati a secco ed esterna all'alveo demaniale, per una lunghezza complessiva di circa m. 18. L'arretramento della difesa sopraindicata è stato espressamente richiesto da questo Settore con nota del 09/01/2014 al fine di non occupare l'alveo demaniale, e per ampliare la sezione utile di deflusso in quell'area già compromessa con le sponde esistenti in sx che invadevano, restringendolo, l'alveo demaniale. Un modesto ripristino spondale è anche previsto in sx orografica per un breve tratto nel tratto più a valle per una lunghezza di circa m. 7,00. Tutte le difese spondali avranno una fondazione sempre in massi di cava, spinta ad una profondità di m. 1,50 rispetto alla quota di fondo alveo.

Il progetto definitivo è stato riapprovato con Deliberazione della G.C. n. 10 del 22/02/2014 ed è stata pubblicata all'albo pretorio dal 24 febbraio 2014 per 15 giorni consecutivi senza alcuna osservazione e/o opposizione. E' stata effettuata visita sopralluogo da parte del funzionario incaricato del Settore Regionale Decentrato OO. PP. di Torino al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;
- visto l'art. 37 della l.r. 16/1999 e la D.G.R. n. 38-8849 del 26.05.2008 recante indirizzi tecnici in materia di sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali;
- viste le ll.rr. n. 12/2004 e n. 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;

determina

- di autorizzare_ ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004 il Comune di Lessolo (TO) all'esecuzione degli interventi indicati, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati dal Settore Regionale Decentrato OO.PP. di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere esistenti potranno essere introdotte senza la preventiva autorizzazione;
2. è a carico della richiedente l'onere conseguente e la sicurezza idraulica, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere utilizzato ad imbottimento di sponda o a colmataura di buche o depressioni. Quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo ;
4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena. **Le difese spondali dovranno essere idoneamente attestate alle scogliere esistenti o adeguatamente risolte;**
5. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
6. il presente parere, è accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

7. il provvedimento ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento, fatte salve proroghe richieste a questo Settore ;
8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente atto, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole